



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO **Seduta del 02.05.2012 (ore 10,35)**

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm. ff. nn.; Augusto D'Amico, Preside Vicario della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Francesco Astone, Preside Vicario della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04) (dalle ore 11,10), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Scolastica Serroni (03) (fino alle ore 12,50) e Elena Caliri (05), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi; i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 12,05), Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assente giustificata la Prof.ssa Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

* * * * *

I – COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente - ricordando che, per gli adempimenti previsti dallo Statuto, il Senato Accademico ha costituito 14 gruppi di studio per la predisposizione degli atti e delle procedure necessari per attuare tempestivamente il rinnovamento istituzionale previsto dalle nuove norme statutarie in applicazione della Legge 240/2010 – comunica che alcuni di essi hanno già ultimato i lavori; la relativa documentazione sarà a breve diffusa.

Il Rettore, quindi, riferisce che, martedì 8 maggio, verso le ore 18.00, si dovrebbe tenere una riunione informale con i Presidi per analizzare lo stato del percorso di attuazione dello Statuto d'Ateneo.

Il Rettore, ancora, riferisce che venerdì 4/5/2012 verrà siglato, nei locali del rettorato, il protocollo attuativo che, nell'ambito dello sviluppo di sinergie istituzionali tra l'Università degli Studi di Messina ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza Messina, prevede l'attivazione di procedure e controlli individuali ed a campione tesi ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite dagli studenti universitari che intendono fruire delle agevolazioni previste dalla normativa in vigore.

Il Rettore, altresì, ricorda che tra pochi giorni a Messina avranno inizio i Campionati Nazionali Universitari 2012. L'evento sportivo, che vedrà la partecipazione di migliaia di atleti provenienti da tutti gli atenei italiani, si svolgerà dal 18 al 27 maggio.

La manifestazione – prosegue il Rettore - verrà presentata ufficialmente dall'Ateneo nel corso di una conferenza stampa che si terrà prossimamente.

Il Rettore, ribadendo i molteplici risvolti legati alla manifestazione, è dell'avviso che i Campionati Nazionali Universitari permetteranno all'Università e alla città di mettere in vetrina i propri impianti e promuovere le straordinarie bellezze del territorio, rappresentando, altresì, un'occasione di crescita civile e morale.

Il Rettore, ricordando che la titolarità della manifestazione è prerogativa della Regione – Assessorato sport e turismo, che stanzierà, per l'organizzazione degli eventi agonistici, un contributo di circa 550.000,000 euro a valere sui fondi POR FESR, fa presente che sono in fase di definizione gli ultimi dettagli organizzativi.

Il Rettore, ancora, riferisce che, presumibilmente il 15/5 si terrà una riunione informale con i Presidi per esaminare alcuni regolamenti esitati dai gruppi di lavoro.

Il Rettore, ancora, comunica che, in prospettiva del prossimo Programma Quadro Comunitario “Horizon 2020”, dal 17 al 19 maggio si terranno presso l’Ateneo, alcuni incontri programmati con la Delegazione Cina-APRE che hanno come obiettivo l’adozione di concrete iniziative per una cooperazione internazionale tra l’Università di Messina e l’Università Agricola CICTA di Pechino, una delle 20 migliori Università cinesi; sono previsti gli interventi del Prof. Li Daoliang dell’Università Agricola di Pechino e del Dott. Michele Genovese, Senior Officer dell’APRE (Agenzia per la promozione della Ricerca Europea) sui temi della cooperazione internazionale RST (Rete di servizio Tecnologico) che coinvolgeranno l’Università di Messina e l’Università Agricola CICTA di Pechino.

Il Rettore sottolinea l’importanza di queste tre giornate che permetteranno di comprendere compiutamente gli ambiti collaborativi, sulla base delle caratteristiche dei due Atenei. Nel sistema universitario cinese – prosegue il Rettore - una delle priorità è quella di incrementare l’internazionalizzazione. Si tratta di istituzioni competitive e molto avanzate tecnologicamente che operano in un Paese che ha una sbalorditiva crescita economica.

Il Rettore evidenzia, inoltre, che, grazie a questi incontri, si svilupperà un programma che porrà le basi per la collaborazione

Il Rettore, poi, riferisce che giovedì 17 maggio si terrà una riunione tecnica con i Presidi delle Facoltà dell’Ateneo, durante la quale verranno illustrate le linee guida di uno studio sull’apertura a Paesi terzi dei programmi RTD cinesi e, inoltre, progetti e possibilità di cooperazione per l’Università di Messina; il 18 maggio la delegazione cinese sarà, altresì, ospite della Facoltà di Ingegneria per presentare l’esperienza nei progetti di cooperazione internazionale RTD e i risultati delle ricerche scientifiche nello sviluppo e sfruttamento industriale dell’Università CICTA di Pechino.

Infine, il 19 maggio, presso l’Aula Magna dell’Ateneo, verrà trattato il tema “La cooperazione internazionale RTD EU/China”. L’incontro è aperto a tutti i rappresentanti delle Facoltà e dei Dipartimenti dell’Ateneo.

Lo scorso novembre – ricorda il Rettore – il Direttore Amministrativo dell’Università di Messina si era recato nella Repubblica Popolare Cinese, partecipando ad alcune riunioni sui temi della cooperazione scientifica, tecnologica e dell’innovazione tra i paesi dell’Unione Europea e la Cina ed era stato ricevuto, nella sede del Ministero della Scienza e Tecnologia, dal Direttore della Divisione “Affari Europei”, per la presentazione dell’Università di Messina come potenziale promotore e beneficiario di iniziative di collaborazione. La missione del

Direttore Amministrativo ha posto le basi per conseguire gli obiettivi programmati, avviando concrete iniziative di cooperazione scientifica con uno dei più prestigiosi Atenei cinesi.

Il Rettore, ancora, riferisce che grazie ad un apposito fondo stanziato dal MIUR, pari a 2.600 milioni di euro, l'Università di Messina avrà la possibilità di incrementare, per il prossimo ciclo, il numero delle borse di studio post dottorato.

Il Rettore, altresì, ricorda che si sta effettuando una indagine circa la produttività scientifica dei docenti. La Prof.ssa Aversa ha predisposto un elenco dal quale risulta che circa 130 docenti non hanno presentato alcun prodotto scientifico, mentre una trentina hanno all'attivo solo 1 o 2 prodotti di ricerca.

Il Rettore, a tal proposito, fa presente che quanto prima verrà inoltrata al corpo docente una lettera di invito a presentare i propri prodotti di ricerca, evidenziando che, nelle valutazioni, l'ANVUR assegna un punteggio pari a -0,5 in mancanza di prodotti di ricerca, mentre di 0,00 per prodotti di qualità non elevata.

Il Preside Fera ritiene opportuno, relativamente ai docenti che hanno all'attivo un solo prodotto di ricerca, esaminarne attentamente la tipologia.

Il Rettore, ancora, riferisce che quattro progetti dell'Università di Messina sono stati ammessi al Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Competitività 2007-2013, cofinanziato con risorse europee del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e con risorse nazionali, che promuove iniziative e progetti nei campi della ricerca scientifica, della competitività e dell'innovazione industriale nelle quattro regioni dell'obiettivo Convergenza, (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Il Rettore, quindi, fa presente che è stato firmato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il decreto di nomina dei membri del Comitato nazionale dei garanti per la ricerca (CNGR), l'organismo deputato a coordinare tutte le procedure di valutazione e selezione dei progetti di ricerca presentati dalla comunità scientifica, in risposta a specifici bandi relativi a programmi di finanziamento dello stesso MIUR e del Ministero della Salute (tra i quali il tradizionale PRIN e il FIRB).

I sette componenti il Comitato – prosegue il Rettore – sono Angelos Chaniotis, storico dell'antichità di grande fama, che insegna a Princeton, Anna Maria Colao, endocrinologa, dell'Università di Napoli, Daniela Cocchi, statistica, dell'Università di Bologna, Alberto Sangiovanni Vincentelli, docente di Ingegneria elettrotecnica a Berkeley, Francesco Sette, fisico, direttore generale dell'*European Synchrotron Radiation Facility* di Grenoble, Vincenzo Barone, chimico, della Scuola Normale Superiore di Pisa e Claudio Franchini, ordinario di diritto amministrativo all'Università di Tor Vergata.

Il Rettore, poi, riferisce che sabato 28 aprile ha preso parte ad una manifestazione che si è svolta nel salone del Centro diurno del Consorzio universitario jonico, con sede a Furci Siculo, il cui sportello universitario - che rappresenta un centro di raccordo degli studenti della provincia di Messina – riveste un'importanza strategica nel comprensorio.

In virtù di ciò, si è ravvisata l'opportunità di stringere un accordo di collaborazione tra il Comune di Furci Siculo e l'Università di Messina che verrà, presumibilmente sottoscritto dalle parti entro il prossimo mese di giugno.

Il Consorzio universitario jonico – prosegue il Rettore - ha una grande importanza per i 1500 studenti che abitano lungo l'asse Francavilla di Sicilia e Scaletta Zanclea; con l'impegno assunto dall'Ateneo peloritano, oltre a scongiurare la ventilata chiusura del Consorzio si cercheranno di migliorare i servizi della struttura, sia con l'acquisto di computer che di altre apparecchiature elettroniche, cercando di potenziare oltre che le reti internet anche i collegamenti da e per la zona jonica.

Fa ingresso in aula il Prof. Manasseri (ore 11.10).

Il Rettore, ancora, riferisce che, prossimamente, sarà sottoposta all'esame degli Organi Accademici la proposta di convenzione con l'Università di Messina, presentata da UNICREDIT, relativa al progetto "Genius Card Università", la carta multiservizi ideata per gli studenti e il personale universitario che consente di accedere ai servizi che l'Università di volta in volta renderà disponibili e che associa, alle caratteristiche di una carta prepagata, un innovativo circuito di scontistica.

Il Direttore Amministrativo - evidenziando che da un primo esame della Convenzione è emersa la necessità di apportare alcune modifiche – fa presente che si è in attesa di un riscontro in tal senso da parte della UNICREDIT.

Il Rettore, ancora, ricorda che l'Università di Messina ha da tempo allacciato rapporti di collaborazione con la Virginia Commonwealth University di Richmond e l'Università di Cordoba. Tale legame si è consolidato negli anni con una serie di iniziative e progetti interdisciplinari.

A tal proposito, il Rettore presenta al Senato, il Rettore ed il Pro Rettore dell'Università di Cordoba, nostro partner nel Progetto Erasmus Mundus, oggi in visita all'Ateneo peloritano.

Prende, quindi, la parola il Prof. José Manuel Roldán Noguera, Rettore dell'Università di Cordoba, il quale, nel porgere i saluti al Senato Accademico, evidenzia come da molti anni i due Atenei stiano lavorando in collaborazione, insieme anche alla Virginia Commonwealth University.

Il Prof. Torres, Pro Rettore dell'Ateneo spagnolo, nel porgere i propri saluti al consesso, esprime l'orgoglio di lavorare con un partner quale l'Università di Messina, con la quale i rapporti di collaborazione si fanno sempre più stretti.

Il Rettore evidenzia l'importanza della cooperazione tra Università, soprattutto a livello europeo, in un momento storico così particolare, che vede soprattutto l'Europa colpita da una importante crisi finanziaria.

Importanti, soprattutto, prosegue il Rettore, i rapporti tra Sicilia e Spagna, paesi che, con patrimonio genetico in comune, se faranno uno sforzo comune potranno riuscire a superare questo momento di crisi.

Nell'ambito del programma Erasmus Mundus – prosegue il Rettore – sono state inserite risorse per raggiungere obiettivi comuni, tramite, ad esempio, la collaborazione tra le due Facoltà di Veterinaria, fiori all'occhiello dei due Atenei.

Il Rettore ringrazia quindi per la visita i due ospiti, che si allontanano dall'aula.

Il Rettore, quindi, dà lettura di un documento da lui redatto.

Seguono alcuni interventi, al termine dei quali il Senato Accademico condivide il documento presentato dal Rettore, che verrà pubblicato sulla home page d'Ateneo, qui di seguito riportato:

“Dopo aver adottato definitivamente le modifiche statutarie richieste dal MIUR ai sensi della Legge 240/2010, fra pochi giorni il nuovo Statuto dell'Università di Messina sarà pubblicato sulla GURI e, quindici giorni dopo, entrerà in vigore.

Si aprirà, pertanto, entro tempi brevi una pagina nuova per l'Ateneo di Messina come per tutti gli altri Atenei italiani, attraverso procedure complesse di attuazione di numerose nuove regole che disciplineranno la vita universitaria, comprese quelle che presiedono ai rinnovi degli organi accademici.

Sul Cronoprogramma degli adempimenti statutarî, il Ministro Profumo ha rilasciato dichiarazioni inequivocabili, che dimostrano la grande attenzione del MIUR al buon andamento di tutte le Università italiane in questa fase di transizione. Agli attuali vertici accademici e' assegnata dalla Legge e dal Ministero una gravosa missione, quella di operare per un ordinato passaggio di testimone man mano che si costituiscono i nuovi organi, la cessazione delle Facoltà una volta costituiti i Dipartimenti e le eventuali SIR, dell'attuale Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione una volta sostituiti da quelli determinati dalle complesse tornate elettorali e dalle designazioni delle diverse componenti universitarie ed, infine, il Rettore.

Sulla scorta di tali premesse, gli attuali organi di govern si sentono vincolati, per spirito di servizio all'Istituzione, ai tempi funzionali finalizzati all'attuazione degli adempimenti statutari., senza alcun interesse per le proroghe formali.

Nel momento in cui sarà chiusa questa fase e se ne aprirà una nuova, sarà utile, a beneficio della nuova Università di Messina, tracciare un bilancio sociale dell'attuale Amministrazione, delle sue realizzazioni, oltre che delle responsabilità assunte per la crescita e la capacità competitiva del Sistema.

In ripetute occasioni, e' stata espressa la determinazione a completare questo percorso con grande celerità, con la massima efficienza e la più larga partecipazione possibile. E' da ritenere che non vi sia alcuno in questo Ateneo che voglia assumersi la responsabilità morale di rallentare, per visioni particolaristiche, il cambiamento previsto dallo Statuto. La comunità accademica ha il dovere di assicurare ai propri studenti una Università pienamente funzionante nelle sue strutture e nella sua architettura complessiva, così come disegnate dalla Legge 240 e dal nuovo Statuto. Se l'Ateneo di Messina non si trovasse pronto ed allineato ai nastri di partenza con la gran parte degli altri, subirebbe un danno irreparabile che non potrebbe recuperare facilmente.

Consapevole di tale onerosa responsabilità, il Senato Accademico, a seguito di una proposta condivisa dei Presidi di Facoltà, approva un Cronoprogramma, esprime, inoltre, il più alto apprezzamento per il lavoro svolto, con dedizione e impegno, dai numerosi componenti dei gruppi di lavoro, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, consapevoli della responsabilità delle scelte da operare e della indispensabile tempestività delle stesse”.